Codice A1816A
D.D. 19 dicembre 2018, n. 4195
R.D.523/1904 - Polizia Idraulica n. 6132. Autorizzazione idraulica per la manutenzione del bacino a monte dell'opera di presa della Societa' Italgen S.p.A. con sede in Bergamo sita nel torrente Gesso in loc. Brignola in comune di Roccavione (CN). Richiedente: Societa' Italgen S.p.A.

In data 15/10/2018, il sig. Gabatel Ivan Giorgio, in qualità di legale rappresentante della Società Unipersonale Italgen S.p.A., con sede in Bergamo, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di manutenzione idraulica al bacino a monte dell'opera di presa, nel torrente Gesso in località Brignola in comune di Roccavione, tramite la movimentazione del materiale litoide depositatosi. In data 29/11/2018 sono pervenute delle specificazioni progettuali volontarie.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal geom. Alberto Stassi in base ai quali sono previsti i seguenti lavori da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 per il ripristino dell'officiosità idraulica della traversa della Società Italgen S.p.A di cui al Disciplinare di concessione 2563 del 23/08/2010 (approvato con D.D. 5840 del 24/08/2010) e Disciplinare suppletivo del 26/06/2014 (approvato con D.D. 2119 del 10/07/2014) ad uso energetico:

- rimozione del materiale litoide sedimentato a monte della traversa (volumetria 3562 mc) e sua movimentazione in alveo a imbottimento dei seguenti siti:

a) nella buca formatasi immediatamente a valle della traversa, con finalità di consolidamento dell'opera stessa e della scogliera posta in sinistra idrografica (volumetria 523 mc);
b) nella lunata di erosione in sponda idrografica destra, in corrispondenza dei mappali 73, 663, 66 e 548 del F.15 e del mappale 65 del F.14 (volumetria 3039 mc);

- taglio della vegetazione arbustiva in alveo, in corrispondenza del tratto di sponda destra oggetto di rimodellamento.

L'avviso di deposito dell'istanza è rimasto pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Roccavione per quindici giorni consecutivi dal 15/11/2018 al 30/11/2018 senza dare luogo ad osservazioni e opposizioni.

Preso atto del parere favorevole con prescrizioni, di compatibilità con la fauna acquatica, rilasciato ai sensi della L.R. 37/2006 dall'Ufficio Polizia Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo con nota n. 83026 del 13/11/2018 (allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale).

Ritenuto che il riempimento della buca a valle della traversa, mitigando le azioni di erosione di fondo con possibili fenomeni di sifonamento dell'opera trasversale e aggiramento delle difese spondali, è anche rivolto a migliorare le condizioni di sicurezza idraulica del tratto in esame;

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Gesso.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n 523/904;
- Visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- Visto l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- Vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- Vista la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- Vista la L.R. n. 40/1998 e s.m.i;
- Visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- Visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- Viste le LL.RR. n. 20/2002 e 12/2004;
- Visto il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.
- Visto l'art.42 del T.U. n.1775 del 11/12/1933;
- vista la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- visti gli artt. 37 e 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
- Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Italgen S.p.A., con sede in Bergamo, alla realizzazione dei lavori di manutenzione idraulica del bacino a monte dell'opera di presa, nel torrente Gesso in località Brignola del comune di Roccavione, tramite la movimentazione del materiale litoide con deposito nel tratto di valle e il taglio della vegetazione arbustiva presente in alveo, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni contenute nel parere dell'Ufficio Polizia Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo con nota n. 83026 del 13/11/2018 (allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale) e delle seguenti ulteriori condizioni:

1) i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2) le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3) non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
4) durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
5) la presente autorizzazione ha validità per anni uno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, entro il termine di scadenza, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
6) il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);

8) il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
11) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori
Dott. agr. W Bessone
Geol. MG Gallo

Il DIRIGENTE DI SETTORE
Arch. Graziano VOLPE